

1. L'attività del F.R.I.E. nel 2013

1.1 Il F.R.I.E. come riferimento per il sistema produttivo regionale

Nel corso del 2013 l'attività del Fondo ha registrato un sensibile incremento delle concessioni di finanziamenti rispetto all'anno precedente, sia di numero (167 contro 153) sia d'importo (290 milioni di euro contro 205).

I dati sulle concessioni confermano, dunque, un trend continuamente crescente dal 2011. Ciò è ovviamente molto positivo, in quanto evidenzia che ci sono aziende che sviluppano programmi di rafforzamento e di crescita, che si creano nuovi posti di lavoro, che sorgono nuove imprese.

I volumi dell'attività del Fondo, però, non vanno decontestualizzati dalla situazione complessiva del sistema produttivo regionale, ancora caratterizzato da una pesante crisi economico-finanziaria che nel 2012 non ha dato segni di svolta. Più che indicare segni di ripresa dell'economia regionale complessiva, quindi, da una parte esprimono la funzione strategica del Fondo a sostegno delle imprese che investono anche in una congiuntura non proprio rassicurante, e dall'altra confermano il perdurare delle difficoltà che le imprese incontrano nell'accesso al credito ordinario.

Anche per l'esercizio 2013 valgono le considerazioni già fatte in passato in ordine all'inadeguatezza delle risorse a disposizione del Fondo, sia per la mancanza di nuovi apporti significativi, sia per l'affievolirsi dei flussi di cassa generati dai rientri a causa degli effetti combinati delle richieste di moratoria da parte di imprese in difficoltà, dell'allungamento dei tempi di ammortamento dei fondi concessi, e delle insolvenze inevitabili in un contesto economico negativo.

A questo proposito si segnala come a causa di alcune crisi aziendali che hanno portato alla presentazione di piani ai sensi dell'art. 67, 2 L.F. sono state approvate dal Comitato di gestione richieste di moratoria pluriennali per importi particolarmente significativi.

Nel corso del 2013 non si è ancora data attuazione alla riforma introdotta con la legge regionale n. 2/2012, anche se si sono realizzati importanti passi in tale senso per consentire l'assunzione da parte della Giunta regionale della delibera che avvierà concretamente la riforma. L'emissione di tale provvedimento è prevista entro il primo trimestre del 2014, quando dovrebbe essere finalmente rilasciata da Insiel spa la relativa piattaforma informatica.

Da evidenziare che il Comitato ha recepito gli indirizzi di cui alla DGR n 1134 del 28 giugno 2013, limitando gli interventi nel settore energetico al finanziamento degli impianti destinati all'autoconsumo con conseguente riduzione dei costi industriali, e prevedendo la possibilità di operare in regime di "de minimis". Ciò è particolarmente importante in quanto consente di finanziare anche investimenti che non hanno le caratteristiche di cui all'art. 12 del regolamento (CE) n 800/2008.

Nel 2013 per la prima volta la Commissione europea ha svolto accertamenti, volti a verificare il rispetto delle regole comunitarie dianzi richiamate, su tre finanziamenti concessi; ciò ha comportato un notevole impegno per la Segreteria, che ha dovuto raccogliere e ordinare una

notevole quantità di documentazione. La verifica si è recentemente conclusa con esito positivo.

Un breve cenno, infine, va fatto a proposito dei fattori che determinano la crisi o il successo delle aziende. L'esperienza diretta presso le imprese finanziate ha evidenziato - e confermato - che due sono i principali fattori negativi per le nostre imprese: la forte contrazione della domanda interna e le crescenti difficoltà nell'incasso dei crediti maturati che determinano il collasso finanziario dell'azienda. Di contro i buoni risultati economici caratterizzano le aziende fortemente esportatrici che non risentono di cali negli ordini e, soprattutto, hanno la certezza dell'incasso in tempi fisiologici. Naturalmente per mantenere i mercati di riferimento queste aziende devono continuare a investire per innovare i prodotti e i processi produttivi. La fortissima competizione a livello globale e le condizioni poste quando si lavora in subfornitura o per imprese con forte potere contrattuale, richiedono un miglioramento continuo per conservare margini profittevoli, ancorché piccoli.

1.2 I dati dell'attività 2013

A fine 2013 l'importo complessivo dei finanziamenti deliberati è pari a 290.286.304,00 euro con un incremento del 41,3% sul 2012, quando raggiunse 205.456.055,00 euro. Gli interventi sono stati 167 contro 153 nel 2012 (+ 9,2 %).

Le domande ancora in corso d'istruttoria presso le Banche convenzionate sono 62 per complessivi 104.065.088,00 euro, con un calo considerevole rispetto a fine 2012, quando ammontavano a 208 per 384.435.122,33, massimo storico.

Nel corso del 2013 è continuata l'operatività del Fondo di garanzia con 153 interventi per 10.862.140,00 euro, con incremento rispetto all'anno precedente del 42% e del 27% rispettivamente.

La Sezione per i Distretti industriali della sedia e del mobile, pur nei limiti della dotazione (4 milioni di euro), grazie a recuperi di fondi ha potuto concedere 4 finanziamenti per consolidamento di passività a breve termine per un totale di 1.050.000,00 euro.

In un tempo in cui è giustamente cresciuta l'attenzione per i costi delle strutture pubbliche e si parla molto di "spending review", sembra infine doveroso segnalare come i costi di funzionamento del Comitato siano particolarmente contenuti; infatti pur in presenza di un aumento dei componenti da 5 a 9, in conseguenza delle previsioni della LR 2/2012, e in presenza di accresciute competenze e di maggiore attività, essi ammontano a 121.949,71 euro. Analogo discorso può essere ripetuto per i costi della struttura di supporto tecnico, organizzativo e amministrativo, fornita da Banca Mediocredito FVG, struttura che ha visto un incremento esponenziale dei compiti.

2. Sintesi dei dati principali sull'attività svolta

I dati relativi agli interventi deliberati dal Comitato a valere sugli strumenti agevolativi rientranti nell'ambito del F.R.I.E. sono i seguenti.

2.1 Concessioni a valere sulla legge 908/55 e s.m.i.

Nell'esercizio 2013 i mutui concessi risultano così suddivisi per legge e per provincia di localizzazione dell'investimento :

LEGGE 908/55				
Provincia	N.	%	Importo	%
GO	20	45%	39.239.350,00	28,%
TS	24	55%	100.332.150,00	72%
Subtotale	44	100	139.571.500,00	100,00

LEGGE 198/76				
Provincia	N.	%	Importo	%
GO	1	0,00	20.000.000,00	22%
PN	19	26%	15.350.564,00	17%
TS	0	0,00	0,00	0,00
UD	52	74%	56.286.390,00	61%
Subtotale	72	100,00	91.636.954,00	100,00

LEGGE 8/70				
Provincia	N.	%	Importo	%
GO	1	0,5%	287.250,00	0%
PN	15	30%	13.127.500,00	22%
TS	1	0,5%	3.800.000,00	6%
UD	34	69%	41.863.100,00	72%
Subtotale	51	100,00	59.077.850,00	100,00

Totale	167	100,00	290.286.304,00	100,00
---------------	------------	---------------	-----------------------	---------------

2.2 Concessioni a valere sull'art. 12 bis LR 4/2005

Fondo regionale di garanzia PMI

Garanzie rilasciate				
Provincia	N.	%	Importo	%
GO	10	6%	688.000,00	6%
PN	30	20%	2.244.400,00	21%
TS	17	11%	1.117.440,00	10%
UD	96	63%	6.812.300,00	63%
Totale	153	100,00	10.862.140,00	100,00

2.3 Concessioni a valere sull'art. 2 LR 11/2011

Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile

Finanziamenti concessi				
Provincia	N.	%	Importo	%
UD	3	75%	750.000,00	72%
PN	1	25%	300.000,00	28%
Totale	4	100%	1.050.000,00	100%

3. Osservazioni relative ai finanziamenti concessi

3.1 Nuove iniziative

Nel corso del 2013 i finanziamenti concessi dal FRIE hanno contribuito all'attivazione di dodici nuove iniziative imprenditoriali per un totale finanziato di € 79.898.000,00 a fronte di investimenti per € 108.554.405,00.

Gli interventi hanno interessato le province di Gorizia (2), Pordenone (1), Trieste (7) e Udine (1) e riguardano l'industria metallurgica, alimentare, del legno e il settore turistico-alberghiero.

I posti di lavoro che, a investimenti realizzati, saranno creati sono 378, di cui 208 già attivi.

3.2 Interventi per settore di attività economica

Analizzando i finanziamenti concessi secondo il codice di attività Ateco attribuito alle aziende, quindi con i limiti che la classificazione risultante dall'iscrizione alle Camere di Commercio e senza che sia stata effettuata una analisi più approfondita dell'attività svolta, si può affermare che tutti i settori sono rappresentati.

Ciò suggerisce che anziché parlare di comparti produttivi irrimediabilmente in declino e senza prospettive, si dovrebbe parlare di capacità delle singole aziende di crescere, nonostante appartenenti a settori cosiddetti maturi. Pur non sottovalutando ovviamente le trasformazioni a livello macroproduttivo, l'analisi delle concessioni conferma, se mai ce ne fosse bisogno, la

centralità dell'imprenditore nell'individuare un percorso creativo di sviluppo e di crescita anche in settori sottoposti a forti tensioni.

Da segnalare, inoltre, che un quarto dei finanziamenti riguarda il comparto turistico-alberghiero, una percentuale in linea con gli anni precedenti (23,3% nel 2012), a testimonianza del buon dinamismo che il comparto conserva in regione. Sul volume delle concessioni ha inciso in modo significativo l'importante investimento realizzato nella Baia di Sistiana (TS) che comprende strutture ricettive, termali e nautiche.

Rispetto all'anno precedente, si è registrato un sensibile aumento (dal 3,4% al 10%) nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli.

Finanziamenti concessi nel 2013 per settore di attività economica		
Agricoltura	28.794.439,00	10%
Industrie chimiche	10.972.500,00	4%
Industrie metal meccaniche	61.214.000,00	21%
Industrie alimentari	17.804.650,00	6%
Attività turistico alberghiere	73.941.000,00	25%
Altro	97.559.715,00	34%
Totale	290.286.304,00	100%

3.3 Incremento occupazionale

Nel difficile contesto economico-sociale è assolutamente strategico per la politica regionale volta al sostegno delle fasce di popolazione più svantaggiate creare posti di lavoro e, quindi, è fonte di particolare soddisfazione rilevare che i progetti d'investimento finanziati dal FRIE prevedono un incremento di occupati pari a 1.586 (dai 7.464 attuali ai 9.050 previsti una volta ultimato l'investimento).

3.4 Effetto moltiplicatore

A fronte di un ammontare complessivo di finanziamenti concessi pari a € 290.286.304,00 verranno realizzati investimenti per € 411.256.722,00, quindi con un effetto moltiplicativo pari a 1,42 su base regionale. Scomponendo il dato su base provinciale risultano i seguenti valori:

provincia di Gorizia	1,48
provincia di Pordenone	1,36
provincia di Trieste	1,38
provincia di Udine	1,42

3.5 Distribuzione territoriale

Dall'analisi delle concessioni secondo provincia di insediamento dei beneficiari delle concessioni si può rilevare come il calo più considerevole nei volumi riguardi la provincia di Pordenone, caratterizzata da un tessuto industriale manifatturiero che sta subendo fortemente i contraccolpi della crisi, mentre appare estemporaneo il dato relativo alla provincia di Trieste, influenzato dall'investimento di Porto Piccolo.

3.6 Sofferenze

Al 31 dicembre 2013 le posizioni classificate "a sofferenze" risultano pari a € 62.012.745,86 che percentualmente rappresentano il 5,5% degli impieghi complessivi ammontanti a € 1.122.233.182,65.

Rispetto all'esercizio 2012 si nota un incremento in termini assoluti (2012: € 19.835.531,29) e percentuali (2011: 1,87%), mentre le posizioni "in arretrato" ammontano a € 7.756.983,57 (2012 : € 3.429.163,99).

Sono dati estremamente preoccupanti che confermano quanto evidenziato nelle considerazioni iniziali e solo parzialmente mitigati dal dato complessivamente peggiore del sistema bancario. Come termine di paragone per valutare la qualità del credito riportiamo il dato relativo alla percentuale di sofferenze sugli impieghi del sistema bancario che al 31/03/2013 era pari al 12% a livello regionale (fonte: Economie regionali, giugno 2013 Bankitalia).

4. Fondi amministrati, somministrazioni e rientri

I mutui attualmente in ammortamento ammontano a ben 1.122.233.182,65 euro così suddivisi:

legge 908/55	281.301.868,94
legge 198/76	180.657.218,30
legge 8/70	660.274.095,41
Totale	1.122.233.182,65

Nel 2013 sono stati erogati fondi per € 160.446.024,02 così ripartiti :

legge 908/55	25.577.553,00
legge 198/76	34.955.453,91
legge 8/70	99.913.017,11
Totale	160.446.024,02

I rientri sono stati pari a € 146.772.311,35 così suddivisi :

legge 908/55	41.341.391,81
legge 198/76	33.350.775,74
legge 8/70	73.914.939,04
Totale	146.772.311,35

A completamento d'informazione riportiamo i dati relativi agli altri strumenti agevolativi gestiti.

Fondo regionale smobilizzo crediti

Erogazioni	7,62
Rientri	716.274,38
Saldo	867.505,51

Fondo regionale di garanzia PMI

Escussioni	316.001,79
Saldo	10.507.428,40

Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile

Erogazioni	1.650.007,62
Saldo	1.472.665,74

5. Portafoglio domande

Al 31 dicembre 2013 le richieste di finanziamento al FRIE da parte delle imprese in corso d'istruttoria presso le banche convenzionate ammontano, come ricordato, a € 104.065.088,00. Suddivise per provincia, banca e dimensione aziendale, sono riportate nelle tabelle seguenti.

Domande in portafoglio per provincia

Gorizia	8.713.195,00	6
Pordenone	10.379.125,00	13
Trieste	12.850.543,00	10
Udine	72.122.225,00	33
Totale	104.065.088,00	62

Domande in portafoglio per banca

Federazione delle BCC del FVG	6.342.000,00	7
Banca di Cividale	3.750.000,00	2
Cassa di Risparmio del FVG	12.516.725,00	29
Banca Popolare Friuladria	3.139.925,00	4
Banca Mediocredito del FVG	70.256.000,00	29
Unicredit	8.060.238,00	9
Totale	104.065.088,00	62

Domande in portafoglio per dimensione aziendale

Piccola	43.163.768,00	36
Media	51.104.320,00	22
Grande	9.797.000,00	4
Totale	104.065.088,00	62

In totale le domande pervenute nel corso dell'esercizio 2013 sono state 100 per un importo complessivo pari a € 124.097.028,00 delle quali 43 si sono concluse con la concessione per un ammontare pari a € 34.910.140,00, così suddivise per provincia, banca e dimensione aziendale.

Domande pervenute nel 2013 e accolte per provincia

Provincia	Importo delle domande pervenute	N. domande	Importo dei finanziamenti concessi	N. concessioni
Gorizia	16.293.195,00	8	11.435.000,00	3
Pordenone	12.709.125,00	19	3.958.700,00	6
Trieste	10.159.343,00	18	6.132.300,00	11
Udine	84.935.365,00	55	13.384.140,00	23
Totale	124.097.028,00	100	34.910.140,00	43

Domande pervenute nel 2013 e accolte per dimensione aziendale

Dimensione aziendale	Importo delle domande pervenute	N. domande	Importo dei finanziamenti concessi	N. concessioni
Grande	21.032.000,00	7	11.235.000,00	3
Media	53.610.425,00	29	9.395.500,00	13
Piccola	126.649.333,00	64	17.702.640,00	31
Totale	124.097.028,00	100	34.910.140,00	43

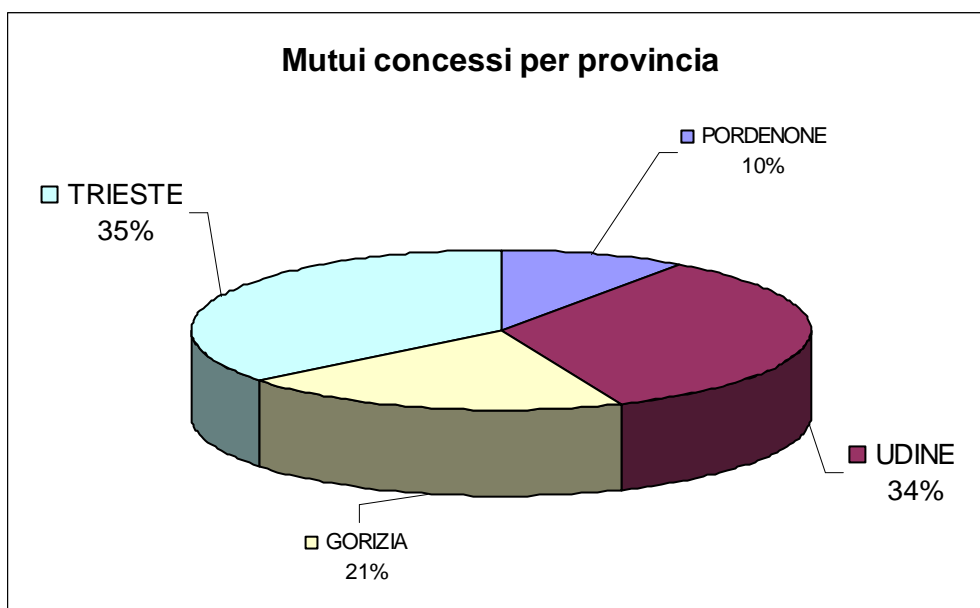
6. Conclusioni

Pur nelle pesanti difficoltà che nel 2013 hanno contraddistinto lo scenario economico e finanziario nazionale e regionale, il F.R.I.E. ha continuato a rappresentare il maggiore strumento d'intervento a sostegno delle imprese della regione, ponendosi come soggetto attivo nei confronti dell'Amministrazione regionale nel supportarne la politica industriale.

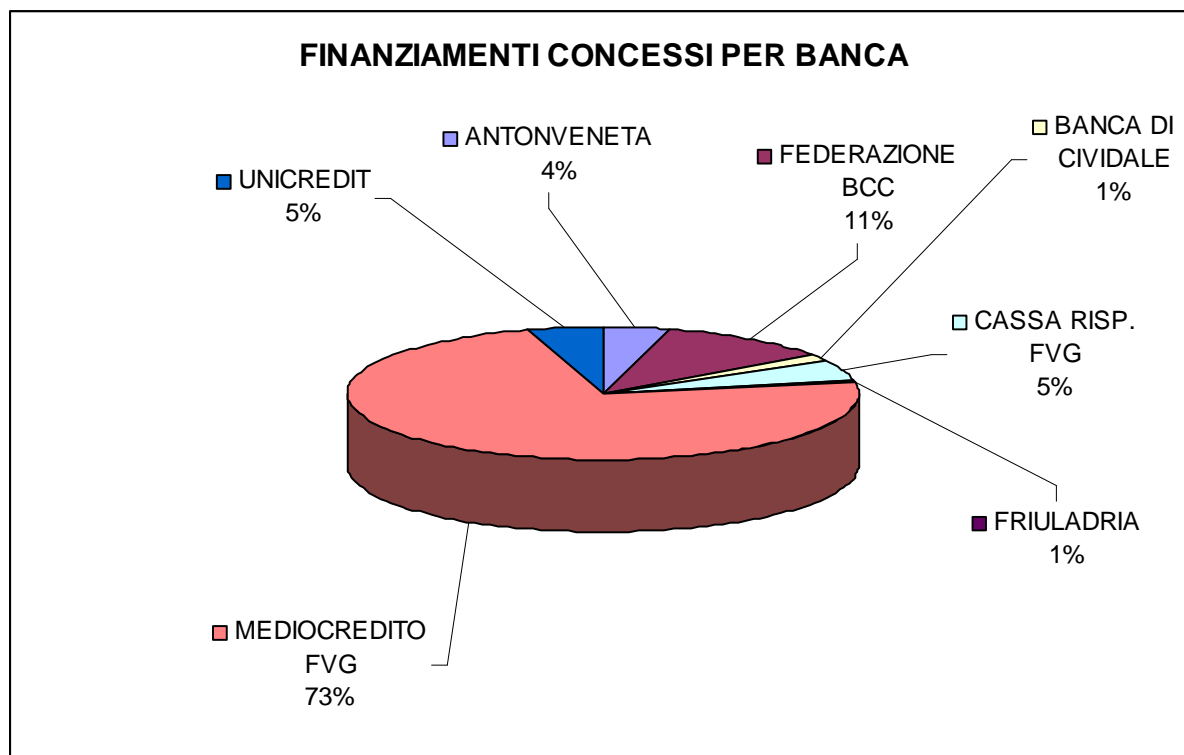
Fino a quando, inoltre, il sistema bancario manterrà arduo per le imprese, in particolare quelle medie e piccole, accedere al credito, il F.R.I.E. svolgerà un ruolo strategico nel sostenerne i progetti di crescita e di rafforzamento.

Allegati statistici

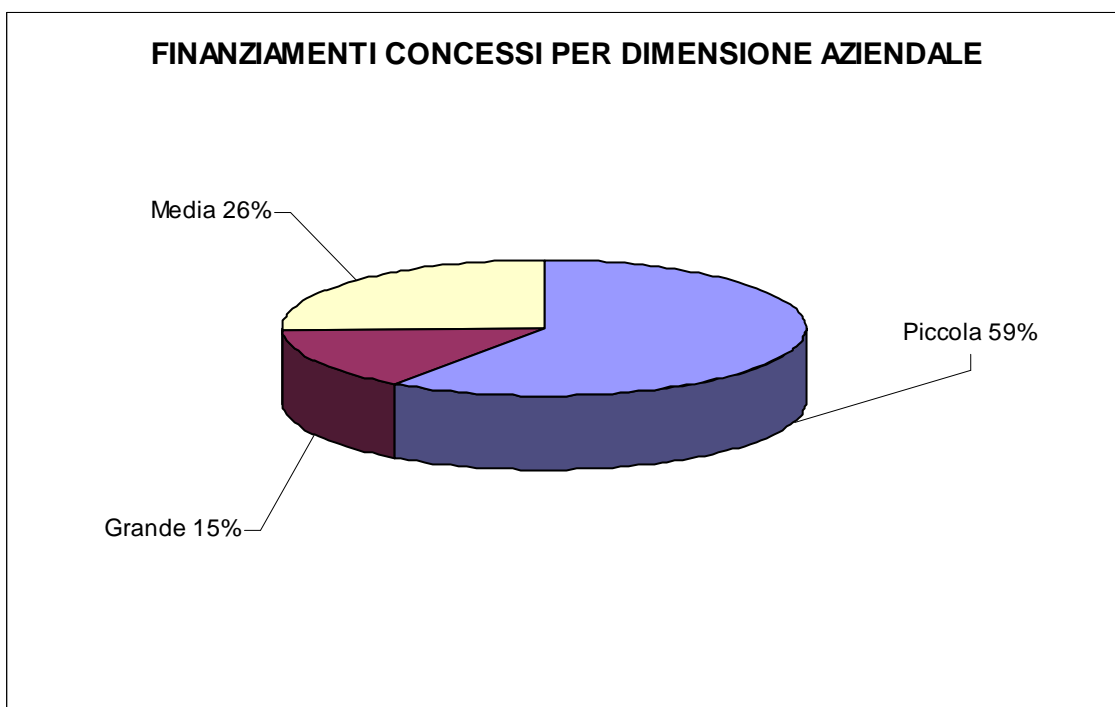
Finanziamenti concessi ed investimenti totali nel 2013 divisi per Provincia				
Province	N. Mutui	Ammontare dei mutui	Ammontare degli investimenti	Moltiplicatore dei mutui
Pordenone	34	28.478.064,00	38.854.959,00	1,36
Udine	86	98.149.490,00	139.955.058,00	1,42
Gorizia	22	59.526.600,00	88.242.205,00	1,48
Trieste	25	104.132.150,00	144.204.500,00	1,38
Totale	167	290.286.304,00	411.256.722,00	1,41



Finanziamenti concessi nel 2013 divisi per Banca			
Banche	N. mutui	Ammontare dei mutui	Percentuale
Monte dei Paschi di Siena	7	12.368.750,00	4,26%
Federazione delle BCC del FVG	34	32.202.850,00	11,09%
Banca di Cividale	6	4.231.264,00	1,46%
Cassa di Risparmio del FVG	17	13.775.290,00	4,75%
Friuladria Credit Agricole	9	2.425.750,00	0,84%
Banca Mediocredito del FVG	81	211.352.250,00	72,81%
Unicredit	13	13.930.150,00	4,80%
Totale	167	290.286.304,00	100,00%



Finanziamenti concessi nel 2013 divisi per dimensione aziendale			
Banche	N. mutui	Ammontare dei mutui	Percentuale
Piccola	120	173.724.704,00	59,85%
Media	32	42.109.600,00	14,51%
Grande	15	74.452.000,00	25,65%
Totale	167	290.286.304,00	100,00%



Presidente

Bruno Tellia

Componenti del Comitato di Gestione

Casimiro Fornasiero

Nicola Archidiacono

Guido Fantini

Andrea Sgobbi

Giovanni Tassan

Salvatore Palermo

Ariano Medeot

Maurizio Lavagnini

Segreteria

Bruno Prete, responsabile

Fabiana Battigelli

Enrico Del Medico

Massimo Marini

Matteo De Luca